

## Borgo Vittoria

# Campi sintetici e pannelli solari La nuova vita dell'oratorio

Pannelli fotovoltaici, campo da calcio in erba sintetica, anfiteatro e salone polivalente. Siamo in pieno Borgo Vittoria, precisamente in via Sospello, all'ombra di un campanile che per la verità ancora non c'è. «Ma presto ci sarà», assicura don Andrea Cena, da cinque anni parroco della chiesa San Vincenzo de Paoli. È lui che insieme agli abitanti del borgo ha deciso di dare nuova vita all'oratorio.

Prima, intorno alla parrocchia c'era solo terreno brullo con una recinzione. La chiesa, nata nel 1970, all'inizio era un salone seminterrato. Poi grazie all'opera del primo parroco, don Beppe Vietto, si è trasformata in punto di riferimento

per gli abitanti della zona. «Qui c'è un piccolo paese nella città - dice don Andrea -. Sono quasi tutti piemontesi o figli della prima immigrazione dal meridione». L'oratorio s'è rifatto il look. Ma dietro lo slogan c'è qualcosa di più: la voglia di creare una «tensione ideale» in una realtà sociale non delle più facili, attraverso incontri mensili aperti a tutti. Cultura, ma anche molta pratica nella ricetta della parrocchia. «Mettere le mani in pasta» è il motto di don Andrea che, grazie al suo passato da antiquario, ha già in rubrica l'elenco degli amici pronti a tenere i laboratori artigianali. Ma come avvicinare i ragazzi all'oratorio? Il don manderà una lettera a ciascuno con l'invito a presentarsi nel pome-

**Il campanile che non c'è**  
Don Andrea Cena (foto) assicura che dopo il restyling dell'oratorio il prossimo passo sarà la costruzione del campanile



iggio per studiare nelle sale messe a disposizione. Chi vorrà, poi, potrà giocare o seguire i laboratori. Prossimo passo, il campanile progettato dall'architetto Balmativola. L'associazione commercianti di via Coppino allestirà un banco di beneficenza lungo 20 metri in occasione della festa

di via di domenica 17 ottobre. «I premi non sono le solite cianfrusaglie», garantisce Marco Rubino, titolare dell'omonima caffetteria. Visto il numero degli oggetti in palio (centinaia) i biglietti, da 2 euro e 50 l'uno, sono già in prevendita nei negozi del quartiere e in chiesa. [E. GRA.]

## Mirafiori Sud

# Non funziona ancora la raccolta porta a porta

A giugno è partito il servizio di raccolta rifiuti porta a porta a Mirafiori Sud ma, a quasi quattro mesi di distanza, la confusione è ancora molta, accompagnata da un diffuso malcontento. I cittadini non hanno ben compreso in quali contenitori devono mettere quali rifiuti e quando avviene la raccolta, così - dopo le numerose telefonate di protesta ricevute - Amiat ha affisso nei giorni scorsi su tutto il territorio della Circoscrizione avvisi informativi. Ma i problemi non finiscono qui; secondo i cittadini i bidoni rimangono stracolmi per giorni, uno spettacolo poco decoroso alla vista e insopportabile all'olfatto. In alcune zone, poi,



I cassonetti della differenziata

mancano i raccoglitori per la plastica e i residenti sono costretti a depositare i rifiuti per terra. Il gruppo del Pd in Circoscrizione 10 ha deciso perciò di intervenire in sede istituzionale e di chiedere all'Amiat un incontro per chiarire la situazione.

[S. CAP.]

## Aurora

# Allarme cromo nella Dora “Ora vogliamo la verità”

«Fare luce sulla presenza dei metalli cancerogeni nelle acque della Dora e nella falda acquifera sotto i nuovi quartieri di Spina tre, già sede di industrie pesanti». Lo hanno chiesto al Comune una ventina di giovani del Pdl che ieri sul ponte di corso Principe Oddone hanno esposto striscioni con le scritte «Cromo esavalente nella Dora. Verità ora!». La protesta nasce dagli ultimi avvistamenti di pozze verdi all'interno dei cantieri delle Ferrovie e di macchie di colore giallo nel fiume. Per Maurizio Marone, dirigente dei giovani del Pdl: «L'ultima relazione del Comune è del 2008 e riporta valori di cromo esavalente nella falda di 22 microgrammi al litro, con-



La manifestazione di ieri

centrazione quattro volte superiore al massimo consentito per legge». Valori più aggiornati «non ci sono - dice Erica Botticelli, associazione Fare ambiente -, stiamo ancora aspettando gli esiti dei rilevamenti dello scorso mese di agosto». [A. CIA.]